

# EMERGENZA TERREMOTO HAITI

## AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ SETTEMBRE 2010

### IL CONTESTO HAITIANO: IN VISTA DELLE PROSSIME ELEZIONI

“I problemi politici e logistici sono enormi, ma Haiti e la comunità internazionale credono che occorra tenere le elezioni per consolidare la stabilità politica”. Così ha dichiarato di recente il **Nunzio Apostolico Mons. Bernardito Auza**, a oltre nove mesi dal terremoto che ha sconvolto l'isola il 12 gennaio 2010 provocando la morte di oltre 230 mila persone.

“La situazione umanitaria – ha aggiunto il presule - è sempre quella di emergenza e oltre un milione di sfollati vivono ancora in campi di fortuna”.

Il nunzio, anche in occasione della missione di Caritas Italiana del 21-30 agosto scorso, aveva parlato di un paese ancora in piena emergenza umanitaria, ancora pieno di campi per sfollati e con una fase di ricostruzione che stenta a decollare, con oltre due milioni di metri cubi di tonnellate di macerie presenti per le strade della capitale haitiana, Port-au-Prince, e 1 milione e trecentomila senza tetto.

Dalle elezioni legislative e presidenziali - che si terranno il 28 novembre prossimo e a cui parteciperanno almeno 60 partiti politici - si spera possano uscire indicazioni di stabilità che consentano di gestire in modo efficace i processi di ricostruzione.

Si spera cioè che dalle urne possa uscire un governo capace di armonizzare la ricostruzione di un'identità nazionale e la sensibilità di ogni cittadino haitiano al bene comune con una collaborazione costruttiva con gli organismi internazionali presenti nella penisola caraibica.

Resta purtroppo alto il rischio di tensioni sociali e manifestazioni, peraltro già registrate nella capitale e nelle zone limitrofe.

### L'INTERVENTO DI CARITAS ITALIANA NELL'EMERGENZA

**Caritas Italiana, presente ad Haiti attualmente con tre operatori**, prosegue sia nel sostegno e accompagnamento di Caritas Haiti, sia operando all'interno del network internazionale delle Caritas, con progetti e un'attività di pianificazione costante.

L'intervento della Caritas ha raggiunto ad oggi, oltre **301.000 famiglie, circa 1 milione e mezzo di persone**, coprendo le seguenti esigenze:

- aiuti alimentari ai gruppi vulnerabili, soprattutto donne e bambini
- acqua potabile e servizi igienico-sanitari
- assistenza sanitaria di base
- fornitura di alloggi temporanei e altri materiali, come ad es. kit per l'igiene e kit da cucina

Di seguito un aggiornamento nei diversi settori di intervento.

#### **Ripari**

Zona di intervento: principalmente nel dipartimento occidentale, area metropolitana di Port-au-Prince e Jacmel:

- forniti kit per la costruzione di un riparo di emergenza a oltre 17 mila famiglie (89.630 persone). Distribuite anche coperte, lenzuola e zanzariere.
- distribuite 4.640 tende e 1.050 coperte alle famiglie. I due prototipi di alloggi provvisori comprendono: struttura, tetto in lamiera o compensato, pareti e tetti di plastica modellata o prefabbricati.



## **Acqua, risanamento e Igiene**

Sono stati forniti i seguenti servizi:

- 726 'unità acqua', consistenti in latrine, punti di approvvigionamento, bagni, in grado di far fronte ai bisogni di oltre 169 mila persone;
- costruzione di 18 docce e di 3 pozzi;
- distribuzione di oltre 105.000 bottiglie d'acqua e di compresse per la potabilizzazione, 13 taniche da 500 e 1.000 galloni. Inoltre due depuratori d'acqua della capacità di 2.000 litri/ora sono stati installati per fornire acqua potabile a due aree nel Sud-Est;
- costruzione di 167 latrine;
- gestione dei rifiuti solidi e canale di drenaggio. In particolare la Caritas ha organizzato dei comitati in quattro campi (Aida Complex, Bureau of Mines, Nan Bannann e Nazon), per la gestione delle acque e delle infrastrutture igienico-sanitarie e l'organizzazione di squadre per garantire la pulizia;
- servizio drenaggio dei canali (1330 m. di fognature) accanto al campo di Solino;
- promozione della salute: distribuzione 18.221 kit igienici a beneficio di 91.105 persone direttamente e indirettamente colpite dal terremoto nelle province di Port-au Prince, Jacmel, Hinche, Jeremie, Gonaives e Les Cayes. Effettuate valutazioni relative a problemi di igiene in 22 campi nell'area metropolitana di Port-au-Prince. Individuati e formati 101 promotori della salute nei campi.

## **Salute**

Si è cercato di dare accesso alle cure primarie e alle cure più avanzate alle vittime del terremoto. Sono stati effettuati 725 interventi chirurgici e oltre 59 mila visite in ambulatori. Sono state inoltre realizzate 130 cliniche mobili, che hanno consentito 28 mila visite, 438 operazioni chirurgiche, 1.400 medicazioni e sedute di accompagnamento psicologico a beneficio di oltre 7 mila persone. Inoltre sono stati realizzati 121 incontri di orientamento medico e campagne di prevenzione.

## **Protezione**

La Caritas ha allestito cinque spazi ricreativi che possono ospitare 2.300 bambini, e sta attivando programmi a sostegno delle donne vittime di violenza nei campi.

## **Agricoltura, sicurezza alimentare e nutrizione**

La rete Caritas ha distribuito alimenti ad un milione e 30 mila persone nei campi a Port-au-Prince, Leogane e nelle aree periferiche delle altre 9 province (Cayes, Jacmel, Jeremie, Nippes, Hinche, Port de Paix, Fort-Liberté, Cap Haitien e Gonaives). Ha inoltre migliorato la sicurezza alimentare di circa 25 mila famiglie (125 mila persone), che hanno ricevuto razioni di cibo nel dipartimento meridionale. A Port-au-Prince, la Caritas ha fornito pasti caldi a 1.200 persone.

## **Questioni relative alla sicurezza**

Tutti gli interventi mirano a ridurre la vulnerabilità delle popolazioni colpite. A questo scopo, grande attenzione è stata data al sistema di illuminazione dei campi, alla riduzione della distanza tra i punti di servizio ed i campi, alla costruzione di latrine e servizi igienici, ecc.

Vengono anche formati animatori per attività ludico-ricreative con i bambini.

Caritas provvede anche alla formazione di volontari sulle questioni di sicurezza, contribuendo a garantire protezione alle persone più vulnerabili, in particolare per problemi legati ad abusi sessuali e di genere. Le distribuzioni sono state effettuate con il supporto delle autorità e delle forze dell'ordine.

<b>Emergenza</b>			
<b>Località</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Codice</b>
Café Lompré	Installazione 50 latrine	46.200,00	AL/2010/68
Port-au-Prince	Assistenza sfollati tendopoli	2.000.000,00	AL/2010/6 e 7
Titanyen (Cabaret	Assistenza a 31 bambini di strada	18.300,00	AL/2010/67
Turgeaou (PaP)	Canale raccolta acqua piovana	2.700,00	AL/2010/79
	<b>Totale</b>	<b>2.067.200,00</b>	

## OLTRE L'EMERGENZA

A più di 8 mesi dal sisma, **Caritas Italiana ha già impegnato 8 milioni di euro**, dei quali - oltre alla somma destinata all'emergenza - circa **5,3 milioni già ripartiti** in progetti (alcuni avviati, altri già definiti, altri in corso di definizione):

Ambito - Ricostruzione			
Località	Descrizione sintetica	Importo	Codice
Beausejour (Léogâne)	Ricostruzione deposito sementi/attrezz.	45.000,00	AL/2010/52
Cap Rouge (Jacmel)	Scuola comunitaria	24.500,00	AL/2010/71
Croix des Bouquets (PaP)	Avvio produzione materiale edile e costruzione 10 cassette (progetto pilota)	129.000,00	AL/2010/64
Dufort (Léogâne)	Costruzione 1 pozzo	2.300,00	AL/2010/55
Dufort (Léogâne)	Costruzione latrina scuola parrocchiale	2.300,00	AL/2010/56
Gressier	Ricostruzione 1 complesso scolastico	1.500.000,00	AL/2010/61
Léogâne	<i>Ricostruzione 4 scuole comunitarie rurali</i>	<i>420.000,00</i>	<i>In via di definizione</i>
Port-au-Prince	Sede Caritas Haiti	50.000,00	AL/2010/21
Port-au-Prince	Sede Caritas Port-au-Prince	25.000,00	AL/2010/33
Cité du Soleil (PaP)	<i>Ricostruzione scuola</i>	<i>500.000,00</i>	<i>In via di definizione</i>
Cité du Soleil (PaP)	<i>Centro comunitario</i>	<i>500.000,00</i>	<i>In via di definizione</i>
Riviere Froide (Carrefour)	Centro socio-pastorale	46.200,00	AL/2010/74
Titanyen, Cabaret (Boucassin)	Centro accoglienza bambini di strada	500.000,00	AL/2010/66
<b>Totale</b>		<b>3.744.300,00</b>	

Ambito - Socio economico			
Località	Descrizione	Importo	Codice
Beausejour (Léogâne)	Acquisto bestiame allevamento	16.400,00	AL/2010/53
Beausejour (Léogâne)	Sostegno a 500 famiglie contadine	56.000,00	AL/2010/75
Biston, Cavailon (Jacmel)	Acquisto attrezzature agricole e sementi	41.500,00	AL/2010/69
Biston, Cavailon (Jacmel)	Acquisto bestiame da allevamento	67.000,00	AL/2010/70
Croix des Bouquets (PaP)	Allevamento animali minori	1.850,00	AL/2010/80
Granton Bayard, Moron	Acquisto mulino	6.500,00	AL/2010/81
Malanga (Carrefour)	Acquisto attrezzature agricole	55.000,00	AL/2010/54
Marbial (Jacmel)	Acquisto attrezzature agricole	30.450,00	AL/2010/73
Thorland (Pap)	<i>Microcredito per 2000 famiglie sfollati</i>	<i>500.000,00</i>	<i>In via di definizione</i>
Trou-Mahot (Bainet)	Acquisto animali da trasporto	20.100,00	AL/2010/72
In tutte le Diocesi	Programma Economia solidaria	500.000,00	AL/2010/82
<b>Totale</b>		<b>1.294.800,00</b>	

Ambito - Animazione e Formazione			
Località	Descrizione	Importo	Codice
Croix des Bouquets (PaP)	Sostegno triennale Scuola primaria	208.000,00	AL/2010/62
Croix des Bouquets (PaP)	Animazione territoriale bambini	30.000,00	AL/2010/63
<b>Totale</b>		<b>238.000,00</b>	

Riepilogo per ambito	
Località	Importo
Ricostruzione	3.744.300,00
Socio economico	1.294.800,00
Animazione/Formazione	238.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.277.100,00</b>

Riepilogo complessivo per località	
Località	Importo
Beausejour (Léogâne)	117.400,00
Biston, Cavaillon (Jacmel)	108.500,00
Café Lompré	46.200,00
Cap Rouge (Jacmel)	24.500,00
Cité du Soleil (PaP)	1.000.000,00
Croix des Bouquets (PaP)	368.850,00
Dufort (Léogâne)	4.600,00
Granton Bayard, Moron (Jérémie)	6.500,00
Gressier	1.500.000,00
Léogâne	420.000,00
Malanga (Carrefour)	55.000,00
Marbial (Jacmel)	30.450,00
Port-au-Prince	2.075.000,00
Riviere Froide (Carrefour)	46.200,00
Thorland (PaP)	500.000,00
Titanyen, Cabaret (Boucassin)	518.300,00
Trou-Mahot (Bainet)	20.100,00
Turgeau (PaP)	2.700,00
In tutte le Diocesi	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.344.300,00</b>



Riepilogo interventi realizzati e programmati	
Ambito	Importo
Emergenza	2.067.200,00
Ricostruzione	3.699.300,00
Socio economico	1.339.800,00
Animazione/Formazione	238.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.344.300,00</b>

A seguito della colletta indetta dalla Cei, Caritas Italiana ha raccolto offerte per circa **21 milioni di euro** che consentiranno nel medio e lungo termine di pianificare attività e avviare progetti strutturati e pluriennali. Tra questi spicca il progetto di 'economia solidale' (programma ECOSOL) che pone al centro la riabilitazione dei mercati locali e delle piccole imprese secondo i valori di equità, di giustizia e sobrietà. Si tratta di un programma pluriennale che Caritas Italiana ha avviato in partenariato con Caritas Haiti e le Caritas diocesane haitiane. Caritas Italiana segue con missioni di monitoraggio le attività ad Haiti, ponendo attenzione costante sia all'evoluzione dei progetti, sia alla situazione sociale.